

## **Descrizione esaustiva dell'iniziativa**

Il progetto si propone di costituire un'occasione di incontro tra gli Alpini e la popolazione di Trieste soprattutto e, in parte, per la rilevanza degli obiettivi collegati, anche del Friuli Venezia Giulia. Il periodo in cui si incomincia a traguardare l'arrivo delle festività di fine anno è adatto a questo tipo di obiettivo. Ma l'iniziativa assume un valore particolare essendo rivolta a ricordare e festeggiare l'importante anniversario dei 75 anni di costituzione della Brigata Alpina Julia. Reparto che ha tutta una serie di legami con la città di Trieste: ad iniziare dalla presenza ad Opicina di un Reggimento di Cavalleria, il Piemonte Secondo, inquadrato nella Brigata Julia, soldati, quindi, in servizio che operano ed abitano nella nostra città, portando sulle divise il simbolo della Julia. Va ricordata anche l'esistenza di una prestigiosa scuola intitolata proprio al nome della Julia (col vecchio nome di "Divisione Julia"). Ma certo non vano dimenticati nemmeno i numerosi esempi di inquadramento di personale triestino nel Reparto, sia in tempo di pace, che in guerra, con l'esistenza di numerosi decorati al valore provenienti da quei ranghi. Una rete, perciò, di legami così profonda, che si è concretizzata anche in episodi più recenti, con reparti della Julia impegnati in esercitazioni di montagna nella nostra Val Rosandra. Ecco come può essere motivato l'interesse della Sezione ANA di Trieste di portare anche nella nostra città i festeggiamenti per un traguardo significativo del Reparto, i suoi 75 anni di ricostituzione, al nuovo livello di Brigata, dopo le avventure difficili e spesso tragiche della seconda guerra mondiale. Inserito nel magico mondo del teatro Rossetti, il progetto assume tutte le caratteristiche di uno spettacolo musicale completo, nel quale gli Alpini in armi saranno splendidamente rappresentati dall'esibizione della Fanfara della Brigata. L'augurio iniziale, però, spetta a complessi musicali che sono costantemente impegnati con il loro repertorio a ricordare i valori e l'epopea degli Alpini. Il Coro Alpi Giulie ha costituito la propria diffusa notorietà con canti della tradizione giuliana, ma anche dedicati alla montagna ed ai suoi eroi. Non occorrono maggiori parole per sottolineare la presenza di 3 cori alpini, creatisi all'interno di quella Associazione di personale non più in servizio, con la quale i reparti in armi, e la Julia in particolare, intrattengono proficui e continui rapporti.

Vale ricordare anche l'abbraccio che, assieme ai triestini del coro ANA "Nino Baldi" di Trieste, sarà portato dai colleghi dei cori ANA "Ardito Desio" di Palmanova e "Sorgenti del Piave" di Sappada, proprio ad indicare anche geograficamente l'affetto che le genti regionali portano ai soldati della Julia. Il progetto ha anche un altro importante aspetto: punta a coinvolgere anche le nuove generazioni in questo discorso che intreccia storia, etica, valori, ricordi, musica. Costituendo anche uno straordinario legame tra i 75 anni di "anzianità" del reparto militare e le celebrazioni dei 70 anni del ritorno di Trieste all'Italia, in collaborazione con la Lega Nazionale di Trieste sarà favorita, anche se la giornata di martedì e l'ora serale non facilitano il compito, la partecipazione al concerto al concerto di classi delle scuole triestine, in particolare l'Istituto comprensivo "Julia". Vecchie e nuove generazioni legate in una serata di celebrazione di valore, amicizia e bravura artistica.